



# SCUOLA SECONDARIA STATALE DI I GRADO “GIUSEPPE SAVERIO POLI”

Via Molfettesi d'Argentina, 11/A – 70056 Molfetta (Bari); Tel. 080/3380897-3380666; Fax 080/3386133 Codice fiscale 83004330722;  
e-mail: [info@scuolapoli.it](mailto:info@scuolapoli.it); e-mail istituzionale: [bamm158009@istruzione.it](mailto:bamm158009@istruzione.it); p.e.c. [scuolapolipa@legalmail.it](mailto:scuolapolipa@legalmail.it) : sito web: [www.scuolapoli.it](http://www.scuolapoli.it)

Circ.int.n. 3

Molfetta 16 settembre 2011

AL PERSONALE DOCENTE

**OGGETTO: USO DEL CELLULARE A SCUOLA**

Si invitano le SS.LL. a riflettere su alcune semplici note sancite anche nel Regolamento di Istituto sull'utilizzo del cellulare a Scuola e a darne comunicazione ad alunni e genitori.

Il Ministro della Pubblica Istruzione Fioroni, ha emanato una direttiva, il 15 marzo 2007, con cui sancisce il divieto dei cellulari a scuola durante le lezioni.

Il provvedimento avverte sul rischio che l'uso improprio dei telefonini cellulari, insieme ad altri comportamenti di disturbo allo svolgimento delle lezioni, possano essere la conseguenza di un processo di progressiva caduta di una cultura del rispetto delle regole e della libertà degli individui e, pertanto, non sono da sotto valutare.

La scuola, dunque, che rappresenta un luogo di crescita e maturazione deve reagire impedendo questi fenomeni e, pertanto, intervenendo anche nel vietare i cellulari e gli altri dispositivi elettronici.

“ In via preliminare, è del tutto evidente che il divieto di utilizzo del cellulare durante le ore di lezione risponda ad una generale norma di correttezza che, peraltro, trova una sua codificazione formale nei doveri indicati nello Statuto delle studentesse e degli studenti, di cui al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249.

Dall'elenco dei doveri generali enunciati dall'articolo 3 del D.P.R. n. 249/1998 si evince la sussistenza di un dovere specifico, per ciascuno studente, di non utilizzare il telefono cellulare, o altri dispositivi elettronici, durante lo svolgimento delle attività didattiche, considerato che il discente ha il dovere:

- di assolvere assiduamente agli impegni di studio anche durante gli orari di lezione (comma 1);
- di tenere comportamenti rispettosi degli altri (comma 2), nonché corretti e coerenti con i principi di cui all'art. 1 (comma 3);
- di osservare le disposizioni organizzative dettate dai regolamenti di istituto (comma 4).

La violazione di tale dovere comporta, quindi, l'irrogazione delle sanzioni disciplinari appositamente individuate da ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della sua autonomia, in sede di regolamentazione di istituto”.

Le prescrizioni della direttiva in sintesi prevedono che i cellulari dovranno essere tenuti spenti, e le sanzioni partono dal temporaneo ritiro fino, nei casi più gravi, all'esclusione degli studenti inadempienti dagli scrutini o, addirittura, dall'esame di stato.

Il personale docente e non docente in collaborazione con i genitori, saranno corresponsabili e dovranno vigilare per arginare il fenomeno.

**Art. 12 DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO** - Gli alunni non possono, per alcun motivo, usare il proprio telefono cellulare all'interno dell'edificio scolastico senza autorizzazione scritta del dirigente scolastico che potrà essere richiesta da chi esercita la potestà, per periodi predeterminati, per seri e comprovati motivi.

Su richiesta degli alunni, inoltre, l'uso del telefono cellulare può essere autorizzato dal docente di classe per effettuare urgentissime e brevi comunicazioni ai rispettivi genitori.

È assolutamente vietato fotografare o filmare, con qualsiasi mezzo, persone, ambienti e/o cose, all'interno dell'edificio scolastico e/o sue pertinenze esterne.

È vietato l'uso improprio di mezzi di riproduzione fotografica e/o video anche durante tutte le attività extrascolastiche.

La violazione dei divieti posti dal presente articolo configura un'infrazione disciplinare e comporta, oltre alle sanzioni previste nei successivi articoli, il ritiro immediato del cellulare e il suo deposito presso l'ufficio di presidenza per la consegna ai genitori.

Il dirigente scolastico  
Carmelo D'Aucelli